IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 3.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 61 millimetri ed è alta millimetri 2¹/₂. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio o industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIII. | Plenilunio. - Leva il sole ore 5.46, tramonta ore 6.5. | Trieste, Domenica 16 Settembre 1894 | Oggi: S. Ludmilla. - Domani S. Ildegardo. | N. 4634.

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO".

Il duca d'Orléans. PARIGI 15 (N). Arturo Meyer, direttore del «Gaulois» scrive: Il duca d'Orléans compirà tutto ciò che le circostanze gli permetteranno; per ottenere però il fine che egli si è proposto ha bisogno dell'occasione. Sul mio onore e sulla mia coscienza io posso garantire che egli non si lascerà sfuggire quest' occasione. Il seguente fatto può dare un'idea del suo temperamento addirittura eccezionale. Allorchè il duca d'Aumale, dopo la morte del conte di Parigi, si recò da lui per confortarlo, lo trovò piangente, accasciato, affranto: «Zio, disse il principe, il mio povero padre morì di crepacuore per essere stato esiliato, condannato all'inazione ed all'impossibilità di servire la sua patria.» Il «Gaulois» confronta poi il duca d'Orléans con l'imperatore Guglielmo e si dichiara più che mai convinto della prossima ristaurazione della monarchia.

Un pretendente condannato. MADRID 15 (N). Il tribunale superiore di guerra ha condannato Francesco di Borbone a 2 mesi d'arresto per la publicazione del noto manifesto.

Nella casa reale italiana. ROMA 15 (N). Il principe romano di cui come ieri vi ho telegrafato, è imminente la nomina a ministro della casa reale, è il principe Doria Pamphili.

Nell'esercito austriaco. VIENNA 15 (B). Il maresciallo Schönfeld fu posto a disposizione dell'arciduca Alberto. Il conte Uexkuellgyllenband, comandante il 1.o corpo d'esercito a Cracovia, fu nominato comandante del 2.o corpo a Vienna; il T. M. Albori fu nominato comandante del 1.o corpo.

Turchia e Montenegro. COSTANTINOPOLI 15 (N). Il sultano accordò a 16 giovani montenegrini l'ammissione nelle scuole militari turche e ciò dietro preghiera del principe di Montenegro.

Il colera. LEOPOLI 15 (N). A Leopoli si manifestarono alcuni casi sporadici di colera. A Clumatz, capoluogo dell'omonimo distretto, l'epidemia si estende sempre più. In seguito al panico la maggior parte degli abitanti di Clumatz è fuggita a Stanislau. I negozi sono quasi tutti chiusi e la mancanza di viveri si fa sentire ogni giorno più penosa.

VARSAVIA 15 (N). Per ordine dello czar le manovre autunnali delle riserve a Varsavia verranno ommesse del tutto a motivo del colera.

Un nuovo fucile in Serbia. BELGRADO 15 (N). Su proposta del ministro della guerra, il re decise di armare tutto l'esercito serbo con un nuovo fucile a ripetizione. Alla Commissione militare incaricata dalla scelta di un fucile adatto, furono presentati 20 modelli differenti.

Il prezzo dello zucchero. VIENNA 15 (N). La mancata rinnovazione del cartello delle raffinerie di zucchero, ha avuto per effetto di far discendere di un fiorino il prezzo dello zucchero per il mese di ottobre.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

L'idioma sloveno al Tribunale provinciale. E' appassionatamente discusso e vivacemente commentato il seguente fatto, occorso a Trieste per la prima volta. Il nostro Tribunale provinciale ha pertrattato venerdì scorso una causa penale interamente in lingua slovena. L'escussione dei testimoni e la proclamazione della sentenza, fatte in lingua slovena, non furono dal presidente tradotte in lingua italiana, nè per il difensore, che non capiva una parola di sloveno, nè per il protocollista, il quale, a quanto ci consta, non conosce questa lingua che superficialmente, nè infine, con riguardo alla publicità dei dibattimenti, per rispetto al foro di Trieste, città che è esclusivamente italiana. Noi non vogliamo approfondire il lato giuridico della questione; vogliamo soltanto rilevare la straordinarietà e la scorrettezza del caso.

Finora, quando alcuna delle parti non comprendeva la lingua italiana, il presidente, di regola, si valeva del ministero di un interprete. Come eccezione, poi, talvolta, ottenuto il consenso dell'accusa e della difesa, faceva egli stesso da interprete. Questo, per l'interrogatorio dell'accusato e per l'escussione dei testimoni. Quanto alla sentenza, essa veniva pronunciata sempre in lingua italiana e nei casi in cui l'accusato non comprendesse questa lingua, la sentenza veniva riassunta per lui nel suo idioma materno.

Nel caso occorso venerdì, non soltanto il presidente non pertrattò la causa in italiano, traducendo poi, come sarebbe stato logico, le sue domande, le sue osservazioni e, in fine, la sentenza in isloveno, lingua materna dell'accusato e dei testimoni; ma pertrattando la causa in idioma sloveno, per riguardo all'imputato, il quale *comprendeva l'italiano*, non credette opportuno di tradursi in italiano per rispetto a quelle parti, tra queste il difensore, le quali *non comprendevano lo sloveno*. Il caso, lo ripetiamo, è assolutamente nuovo negli annali del nostro foro; si può negare che esso sia in pari tempo scorretto?

Se noi ci chiedessimo per quali ragioni il consigliere Ternovez si sia indotto a introdurre nel nostro foro questa brutta innovazione e ad usare in pari tempo al difensore, al publico e per esso alla città nostra, una scortesia, saremmo davvero imbarazzati a rispondere. Ha creduto egli, così facendo, di sostituire alla consuetudine, la legalità? Crediamo di poter affermare che no; a meno che egli non abbia avuto la pretesa di risolvere in modo nuovo per noi una questione, che è controversa per tutta la monarchia quella della *lingua dei giudizî*.

La questione è precisamente questa; quale sia nei paesi in cui coesistono varie nazionalità la lingua dei giudizî.

Cerchiamo nelle condizioni di fatto in qual modo sia stata risolta per noi tale questione. Esiste una disposizione di legge, la quale prescrive che per le parti, che non conoscono la lingua del giudizio, sia chiamato un interprete. Ebbene, al nostro Tribunale c'è un interprete per la lingua slovena, uno per la tedesca ecc. non ce n'è alcuno, che si sappia, per la lingua italiana. La lingua del giudizio dunque, al nostro Tribunale è, fino a prova contraria, la italiana; per quanto nella provincia sieno parlate oltre all'italiana anche altre lingue. Al nostro Tribunale i conchiusi, le relazioni al presidente, le comunicazioni interne, gli atti di qualunque specie, sono sempre, da tempo immemorabile, redatti in lingua italiana. Ci sarà bisogno di altri argomenti per dimostrare che la lingua del nostro giudizio è l'italiana? Ancora: «esiste un'ordinanza la quale prescrive che nei processi civili l'evasione segua nella lingua in cui fu prodotta la petizione; per analogia, nei processi penali, la pertrattazione dovrebbe sempre esser fatta nella lingua in cui fu redatto l'atto d'accusa. Ebbene, nella causa discussa venerdì, l'atto d'accusa fu letto in lingua italiana, come è sempre avvenuto dacchè esiste a Trieste un Tribunale provinciale.

Esposto così il fatto con la calma che ci viene dalla coscienza del diritto, con la chiarezza e l'oggettività che non possono mai scompagnarsi dalla trattazione di una causa, già vinta moralmente nell'opinione publica, non possiamo che deplorare l'avvenuto, esprimendo il voto che esso non abbia più a verificarsi.

Elargizioni alla «Lega Nazionale.» Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Da A. C. lieto per la perdita del bocchino di Salvatore, corone 1.

Il nostro commercio d'importazione. - Riduzione di noli per il cotone. Nel *Piccolo della sera* del 12 corrente abbiamo publicato un sunto del rapporto statistico, egregiamente compilato dalla nostra Camera di commercio, dal quale risultava che nel solo mese di agosto abbiamo avuto nell'importazione delle merci una diminuzione di ben *44.269* quintali, di confronto al corrispondente mese dell'anno precedente, che come tutti sanno fu pure un anno cattivo per il commercio di Trieste. Le cifre sono cifre e parlano eloquentemente. Esse valgono più di una filza di considerando o di ragionamenti, perchè determinano rigidamente il grado della nostra decadenza. Ora una diminuzione di 44.269 quintali in un solo mese, vuol dire che il commercio d'importazione prende altre vie più facili, più dirette, più economiche.

Più volte abbiamo su queste colonne esaminato le cause della nostra decadenza commerciale. Non ci ripeteremo più per non tediare chi legge. Siamo però lieti di rilevare, che meglio di tutte le lamentazioni valsero presso i supremi fattori le cifre delle statistiche ufficiali.

Infatti al Ministero del Commercio da qualche tempo si va studiando il modo di combattere la nostra anemia commerciale; fra i rimedi quello del *ferro* o meglio delle ferrovie a buon mercato è certo il più efficace. Con l'assunzione dei Magazzini generali il governo si trova direttamente interessato a favorire lo sviluppo del commercio triestino, perchè sarebbe stata opera vana la sua di assumere in propria regia così vasti locali senza avere poi la certezza di riempirli di merci. In mancanza di una seconda ferrovia diretta, molto di là da venire, già nell'Appendice IV del 10 Agosto 1894, alla tariffa dell'*Eisenbahn Verband* (Unione ferroviaria) vennero accordate molteplici facilitazioni di noli per diversi articoli e nominatamente per quell'importante articolo d'importazione che è il cotone.

Ora ci comunicano che nel N. 104 del *Bollettino d'Ordinanze del Ministero del Commercio per la navigazione*, di data 13 settembre (pag. 1777) venne accordata una refazia per cotone greggio senza distinzione di provenienza, refazia in forza della quale da parte della Società Meridionale, e in nome delle ferrate interessate all'*Eisenbahn Verband*, vengono concessi noli essenzialmente ridotti per *59 stazioni* della Boemia settentrionale e centrale. Questa concessione, accordata dalle ferrovie austro-ungariche al nostro porto, è specialmente importante, per la ragione che ci metterà in grado di sostenere la concorrenza di Amburgo, Brema e degli altri porti nordici, per la via dei quali scalano attualmente gran parte dei cotoni destinati alle fabriche della Boemia.

Le refazie hanno questo di buono che attraggono le merci anche per le vie meno dirette basandosi la lotta di concorrenza non già sulla distanza ma sull'economia nelle spese.

Accettiamo di buon grado queste riduzioni di noli. Esse certo daranno buoni risultati, ma vogliamo sperare che a queste facilitazioni per i cotoni ne seguiranno delle altre per quegli articoli, che negli ultimi anni perdettero non poco terreno.

Consiglio di amministrazione del Lloyd. In aggiunta a quanto ci venne telefonato da Vienna dal nostro corrispondente e che abbiamo publicato nel *Piccolo* di ieri, sulla seduta del Consiglio d'amministrazione del Lloyd dei 12 corrente, la spettabile Direzione generale ci comunica quanto segue:

Con riflesso alla guerra tra la China ed il Giappone si approvò il pagamento di un premio addizionale alle Compagnie d'Assicurazione, per rischio di guerra sui battelli adibiti alla navigazione in quelle acque.

Un Consorzio di ragguardevoli negozianti in Candia, che fece acquisto di un piroscafo per l'esercizio di una linea costiera, addivenne alla stipulazione di un servizio combinato col Lloyd, mercè il quale tutti i porti dell'isola di Candia vengono posti in comunicazione diretta coi porti austriaci.

Si fissarono inoltre gl'itinerari per l'anno 1895, tenendovi conto dei desideri del publico viaggiante, segnatamente in quanto riflette le linee dalmate.

Sopra proposta del Direttore generale de Peichl fu deciso che essolui abbia da intraprendere, verso la fine del corrente mese, in unione al Direttore commerciale sig. Ianni, un viaggio d'ispezione nel Levante.

In fine furono pertrattate ed approvate misure concernenti il servizio interno.

Il lamento dei sopraccarichi. Abbiamo ricevuto la seguente lettera:

Caro *Piccolo!* Fra i più seriamente danneggiati dal nuovo ordine di cose in Punto franco vi sono senza dubbio gli assistenti allo sbarco, i cosidetti sopraccarichi. Questi assidui lavoratori, esposti giorno e notte alle intemperie per accudire al loro non facile lavoro, al quale va congiunta una certa responsabilità, erano retribuiti dai raccomandatari con 3 fiorini al giorno. Da quando i Magazzini generali hanno assunto in propria regia il lavoro di carico e scarico, concessionandolo al Consorzio dei facchini, il quale a sua volta l'ha ceduto in sub-accordo ad un'impresa privata, i sopraccarichi si trovarono d'improviso ridotta la loro paga a 2 fiorini. L'impresa, per togliersi di dosso la noia delle recriminazioni, tenta di dar ad intendere che la riduzione fu fatta dai Magazzini generali; ma ciò non è, perchè i sopraccarichi sono assunti, pagati e... falcidiati dall'impresa stessa. Qualcuno osserverà forse che con 2 fiorini al giorno si può vivere e in ciò siamo d'accordo anche noi e faremmo volentieri un contratto fisso con questa paga giornaliera; ma mentre d'inverno si potranno fare sì e no 4 o cinque giornate di lavoro per settimana, vi sono i mesi dall'aprile al settembre in cui si stenta a farne due. Ora dimmi tu se persone che devono comparire abbastanza decentemente, possono vivere con questi introiti e se ti pare che proprio non vi fosse altro mezzo per far rifiorire il commercio triestino che quello di falcidiare di un terzo i proventi di una già così disgraziata categoria di lavoratori, mentre il gruppo degl'impresari continua allegramente a far lauti guadagni.

Pregandoti di rispondere a queste nostre domande, mi riservo di farti conoscere con altra mia quale sarebbe stato il mezzo più ovvio a cui poteva attenersi l'Amministrazione dei Magazzini generali, in questa circostanza, senza nostro danno e con proprio vantaggio.

Uno per tutti.

*** Le due domande a cui ci si prega di rispondere sono di natura tale, che la risposta, chiara, semplice, evidente, ogni lettore può darla da sè.

Abbiamo già avuto occasione di dire quale fosse - a parer nostro - il punto debole delle innovazioni portate in Punto franco: la creazione di un consorzio limitatissimo, dal quale è esclusa la grande maggioranza dei lavoratori del Punto franco. Il nuovo consorzio, poi, appena costituito, ha commesso un errore gravissimo subappaltando il suo lavoro ad un'impresa di speculatori, i quali avendolo ricevuto così di terza mano, sono costretti a tosare a destra e sinistra per non perdere il consueto guadagno. Noi ci siamo commossi fino ad un certo punto per i lagni dei raccomandatari di vapori, i quali, forti dei loro mezzi morali e materiali, e delle loro aderenze, troveranno senza dubbio il modo di rivalersi di quello che hanno perduto; ci commuove invece il lamento di questi piccoli e modesti lavoratori, ai quali fu irreparabilmente falcidiato nientemeno che un terzo del loro già scarso guadagno!

Fiori d'arancio. La gentile signorina Maria Lucatelli, valente maestra di pianoforte, si è unita ieri in matrimonio con l'egregio m.o Carlo Coronini, il noto e distinto violinista. Agli sposi, cui già sorride la diva Euterpe, sia propizio Imeneo e circondi il loro sentiero di fiori.

Belle Arti. Il pittore Ballarini ha esposto, nel negozio Schollian, un ritratto a *crayon*, da lui eseguito, della defunta signorina Beltramini. Il lavoro ha tutti quei pregi che siamo soliti riscontrare nei quadri del Ballarini. La delineazione è corretta, l'ombreggio efficace, morbido, pastoso. La testa è toccata con scioltezza e finita. La rassomiglianza ci sembra perfettamente ottenuta.

Decesso. Apprendiamo con vero rammarico la morte ieri avvenuta del bravo pittore-calligrafo Francesco Mestre. Figlio dell'Istria, si stabilì sin da giovanetto nella nostra città eseguendo delle pitture e delle decorazioni sul vetro, che attrassero l'ammirazione di tutti. Fu uomo stimato ed amato da quanti lo avvicinarono e tanto affezionato al partito nazionale liberale, che nelle ultime elezioni si fece portare in un seggiolone nell'aula delle votazioni, per adempiere al suo dovere di cittadino e deporvi la scheda. Le nostre vive condoglianze alla desolata famiglia.

La Banda cittadina in piazza Grande. La Banda cittadina sonerà stasera, dalle 6 alle 8, in piazza Grande, eseguendo il programma wagneriano sospeso altre volte causa il tempo sfavorevole.

Sacra funzione. Posdomani, martedì, alle 8³/₄ ant., nella cappella del Cimitero di S. Anna, sarà celebrata una solenne messa funebre, in commemorazione dei defunti. Se il tempo non si mantenesse propizio, la detta funzione verrebbe rimessa al giorno 25 corrente.

Radunanze di controllo militare. Tutti i soldati in permesso e di riserva, tanto delle truppe di terra quanto di quelle di mare, compresi i volontari per un anno ai quali fu accordata la dilazione al servizio di presenza, poi i soldati della riserva suppletoria arrolati a tutto 1892, dovranno comparire alle radunanze di controllo, che si terranno nella Caserma di marina al Lazzaretto vecchio. Le operazioni incominceranno precisamente alle 9 ant. nei seguenti giorni e nel seguente modo:

A. *Controllo generale.* Al 1.o, 2 e 3 ottobre p. v. dovranno presentarsi i soldati che appartengono alla i. e r. Marina di guerra secondo le iniziali del loro cognome, o precisamente: al 1.o ottobre dalla lettera A inclusivamente alla lettera H — al 2 dalla I alla R — al 3 dalla S alla Z.

Al 4 e 5 ottobre p. v. dovranno presentarsi i soldati che appartengono agli i. e r. reggimenti di fanteria nel seguente modo: al 4 ottobre dalla lettera A inclusivamente alla lettera M — al 5 dalla N alla Z —; al 6 ottobre p. v. dovranno presentarsi tutti gli altri soldati appartenenti ai battaglioni di cacciatori, ai reggimenti di cavalleria, artiglieria d'ogni specie, del genio e del treno militare, ai depositi degli stalloni e delle monture, al corpo delle sanità e delle sussistenze militari.

B. *Controllo suppletorio*: al 10 novembre dalla lettera A inclusivamente alla lettera E — all'11 dalla F alla L — al 12 dalla M alla R — al 13 dalla S alla Z.

I comparenti al controllo esibiranno il passaporto militare.

Dalla comparsa del controllo vanno esenti: i candidati ecclesiastici; coloro che durante il corr. anno si trovavano al servizio attivo o che hanno assistito alle manovre; coloro che nell'anno corr. si presentarono per il servizio attivo e per le manovre e che furono rimandati per malattia, e come sopra numerari; i soldati che, terminata appieno la capitolazione, si trovano in impieghi publici stabilmente o provvisoriamente; quelli che stanno espiando una condanna o si trovano sotto inquisizione in istato d'arresto; i marittimi imbarcati col permesso della competente autorità, come pure i viaggiatori trovantisi all'estero con legale permesso di viaggio; quelli che al tempo delle radunanze si troveranno al servizio della gendarmeria; i soldati in permesso durevole e gli appartenenti alla riserva suppletoria per quell'anno in cui furono arruolati.

Cooperatore non necessario. La Delegazione municipale occupandosi del rescritto luogotenenziale di data 13 agosto p. p. riflettente la creazione di un quarto posto di cooperatore presso la chiesa di Santa Maria Maggiore, si dichiarò contraria alla creazione di quel posto, non riconoscendone la necessità.

Noterella scolastica. In relazione al proprio deliberato del 24 agosto, la Delegazione municipale ha approvato la spesa di f. 1300 per l'ampliamento delle stanze scolastiche e per il trasporto dei cessi nella scuola di Prosecco-Contovello e quella di f. 180 per la riduzione interna delle sale scolastiche.

Ospizio Marino. Ricordiamo che oggi alle 5¹/₂ pom. ha luogo la solita modesta festicciuola per la chiusura dell'Ospizio Marino. L'accesso è libero al publico.

Lo spettacolo artistico della Poliambulanza. Abbiamo raccolto alcune notizie sullo spettacolo artistico che la Poliambulanza sempre con lo scopo di provvedere al fondo intangibile delle sue istituzioni, con speciale riflesso alla Guardia medica sta organizzando. Intendiamo dire delle riproduzioni plastico-viventi di alcuni quadri. Questa forma di spettacolo costituisce una manifestazione artistica del tutto moderna, nè va confusa coi *quadri plastici* ispirati molto spesso a tutt'altro che a un sentimento artistico. Le riproduziani di cui si tratta tendono a dare con la più scrupolosa fedeltà sul palcoscenico un dato quadro o una statua. A quanto ci ricordiamo fu a Londra due anni or sono che si inscenò uno simile spettacolo per la prima volta con criteri strettamente artistici; l'anno scorso a Parigi si riprodussero le opere di Rubens con viva soddisfazione di quel publico fine ed intelligente. La nostra Poliambulanza ha certo colpito nel segno nel dare uno spettacolo simile a Trieste dove il gusto è tanto raffinato.

Le difficoltà sono però tutt'altro che piccole; perchè lo spettacolo riesca veramente artistico è necessaria una riproduzione meticolosa negli arredi, nei costumi, nei tipi, fino nelle pieghe delle vesti. Sappiamo che alla parte artistica provvedono gli artisti Barison e Pogna che sono per sè stessi arra sicura di serietà. I costumi furono provveduti dal teatro della Burg di Vienna altra garanzia di fedeltà della riproduzione. La parte plastica è lavoro di Stancich e Rossi.

Sappiamo che fra i quadri da riprodursi ce ne sono del Morelli, del Kaulbach del Pogliaghi, del Lucas, del Siemirazky, del Becker, di Alma Tadema ecc.

A completare lo spettacolo il maestro Cimini assunse con rara cortesia l'allestimento di un concerto orchestrale che certamente riuscirà per scelta e per esecuzione attraentissimo. Anche l'impresario signor Cossetti ha rinunciato all'indennizzo per l'orchestra che è ai suoi stipendi.

Le prime rappresentazioni sarebbero date al Comunale; le ulteriori alla Fenice, libero che sia dall'opera, accordato gratuitamente dal signor Herrmannstorfer. La Direzione del Comunale ha accordato il teatro e in vista della serietà artistica dello spettacolo e per togliere la Società della Poliambulanza dall'imbarazzo creatole dal fatto di dover dare lo spettacolo alla Fenice nelle sere lasciate libere dall'opera e dover quindi ogni volta sbarazzare del tutto la scena, con dispendio e pericolo per gli attrezzi.

Auguriamo che la bella iniziativa sorta l'esito desiderato, poichè si tratta di uno scopo eminentemente benefico e generoso. E' da notare poi che per la piena riuscita dello spettacolo, il quale nella novità dell'idea e nell'accuratezza dell'esecuzione, ha titoli di speciale attrattiva, furono spese dal Comitato tante fatiche e tante cure amorose - ed a tanti sacrifizi e a tanti grattacapi gli organizzatori si sobbarcarono per ottenere l'esattezza storica più scrupolosa di ogni singolo particolare, anche accessorio, che davvero il publico dovrà apprezzare seriamente tutto questo attivissimo lavoro di preparazione e tributare all'artistica impresa tutto il suo appoggio.

Publicazione. E' venuto alla luce un opuscoletto dell'egregio dott. Oscar de Fischer, già operatore al policlinico ortopedico del prof. Lorenz di Vienna, contenente uno studio intorno alle deviazioni della colonna vertebrale (scoliosi).

Con questo studio il dott. Fischer si prefigge di far apprezzare ai medici non specialisti ed al publico colto, i vantaggi della ginnastica medica per la cura e per il raddrizzamento delle varie forme di deviazione della colonna vertebrale.

Il lavoro fu già publicato nella Rivista veneta di scienze mediche.

Elargizioni varie. Gli eredi del defunto sig. Luigi Zanoner hanno rimesso alla Direzione di Publica Beneficenza, a mezzo del notaio dott. Gius. Quarantotto, f. 50 a favore della Pia Casa dei Poveri.

Cronaca del tempo. Quest'anno da noi il settembre si presenta poco propizio alla villeggiatura. Soffia da più giorni un vento ostinato, che fece discendere la temperatura fino a 14.4 centigradi. Di bagni di mare non si parla più. Gli stabilimenti sono deserti: un soffio gelido passa sopra là dove ancora pochi giorni fa ferveva l'animazione e la vita. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è alto, sul 761,8 percui sono probabili tempi belli ed asciutti. Nelle ultime 24 ore non è piovuto in nessuna località. Nebbia a Bamberg, bel tempo altrove. Il vento si limita a flagellare il nostro golfo, il Quarnero e le coste della Dalmazia. La città dove fa proprio freddo è Cracovia con soli 4.6 cent. La città dove l'estate conserva i suoi diritti è Brindisi con 25.2.

Panorama internazionale. L'altro giorno si è riaperto in piazza della Borsa il Panorama internazionale che fornirà a tutti quelli che sono condannati a non muoversi da Trieste i viaggi a buon mercato attraverso le più pittoresche regioni del mondo.

Per incominciare la direzione del Panorama ebbe la felice idea di iniziare il ciclo colle esposizioni riunite di Milano, che attirano un numero straordinario di forestieri nella capitale morale d'Italia.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati presso la nostra Amministrazione, in via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un sacchetto incompleto rinvenuto in via S. Antonio, vicino il negozio Roth. — Una piuma.

Scuola di Ginnastica. Col giorno 15 settembre vennero riaperti i corsi regolari di ginnastica per fanciulli e giovanetti di ambo i sessi nonchè per adulti, diretti dal maestro sig. Michelangelo Rustia.

Oltre ai molteplici giuochi verrà introdotto anche il *Lawn Tennis*.

Gite per mare. Oggi, oltre alle gite già annunciate, se ne farà pure una per Isola, col piroscafo *Quieto*, il quale partirà alle 3.30 per ripartire da Isola alle 7 pomeridiane.

Il piroscafo *Giuseppina C.* farà l'ultima gita della stagione per Pirano e Porto Rose; partirà alle 3¹/₂ e ritornerà da Porto Roso alle 7 e da Pirano alle 7¹/₂ pomeridiane.

A Miramar si recherà alle 3¹/₂ il piroscafo *Piranese*, il quale ritornerà di là alle 6 pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Imperatrix* è partito ierlaltro da Aden per Bombay; il piroscafo *Vorwärts* pure del Lloyd, è partito ieri da Brindisi per Trieste.

Il piroscafo *Quarnero*, cap. Hreglich della Società Eredi Gerolimich e C. di Lussinpiccolo è arrivato il 14 corr. ad Algeri da Alessandria.

I drami della gelosia. - Triestina ferita. Il nostro corrispondente ci telegrafa da Roma in data di ieri: Stamane certa Agnese Cerne, triestina, d'anni 30, ebbe un vivacissimo alterco con Amalia Santini, romana. La Cerne accusava la Santini di avere relazioni intime col proprio marito Gaspare Cerne e la rimproverava aspramente. Dalle parole vennero alle mani e l'Agnese riportò due coltellate alla testa, non gravi.

La fretta di un sacerdote. Ci viene narrato il seguente fatterello: Ieri, alle 5 e mezzo del pomeriggio ebbe luogo il funerale di un bambino, figlio di un meccanico dell'Arsenale, che abita alle case del Lloyd. Il convoglio funebre, per recarsi alla chiesa di S. Giacomo aveva preso per il passeggio di S. Andrea, col proposito di girare la via del Broletto e la via S. Marco. Giunto però all'imboccatura della via ai Navali, il sacerdote che accompagnava il feretro pretese di passare di là e prendere poi una scorciatoia. Il padre del morticino ed altre persone gli fecero osservare che per l'accennata scorciatoia non era possibile di passare, poichè si trattava di un viottolo che in qualche punto è strettissimo e che inoltre era probabilissimo l'incontro di qualche carro, nel qual caso il convoglio funebre non sarebbe potuto proseguire. Il prete però, dicendo che aveva molta premura, insistette e vedendo che non riusciva a persuadere alcuno, risolse di lasciar proseguire il convoglio per S. Andrea ed egli entrò nel viottolo e via. Il singolare si è che quando il corteo arrivò alla chiesa di S. Giacomo, trovò il prete che stava ad aspettare sulla porta. A che gli è servito prendere la scorciatoia, se poi ha dovuto mettersi lì sulla porta della chiesa ad attendere l'arrivo del morto?

Va notato che non si trattava di un funerale fatto per carità, ma pagato e - come di regola - pagato antecipatamente.

«Babezzi.» *In Pretura.* Due signore entrarono nell'aula, debolmente schiarata dalla luce cialba, che filtrava attraverso la cortina verde diffondendo una quiete di chiesa, una penombra religiosa. Salutarono con un piccolo inchino e si misero, un po' discoste l'una dall'altra, dinanzi alla tavola del giudice. La più giovine, una donnina sui trenta, di un biondo dorato, elegantemente vestita di nero, si pavoneggiava sotto il suo gran cappello guernito di piume. Aperse il bocchino roseo con una grazia civettuola, mostrando i denti simili a una collanina di perle candide.

— Signor giudize, me par de esser acusa la de qualcossa de assai bruto. Son vignuda perchè el me fazzi meter in preson. - Aggiunse con un risolino adorabile: - Questa signora se ga fato sentir che la spera de vèderme con le man incadenade... Ah, signor! Solo che no i me lassi i segni *blu* sui polsi.

Il giudice, con severità, rispose:

— Vedremo! Quando fosse del caso...

L'altra signora, cinquant'anni fossilizzati, con intorno alla testa un arruffio di capelli di un azzurro cupo, sormontati da una capotina rossa dai nastroni enormi a guisa di farfalla sulla fronte, fece una smorfia, volgendo un po' la testa. Fuor dalle labbra sottili, minacciava un unico dente, lungo, giallognolo.

— La signora Luigia Battalgini la pare in vena di fare delgi schersi. La scherza co tuto ela.. El fato si è che la mi ha ofeso a sangue e che mi sono vignuti i prosciuti per ela sule ganasse. Io sono abituata a farmi rispetare, e cussì volgio e cussì pretendo de tuto el mondo universo. - Cominciava ad irritarsi; battè parecchi colpi con la punta dell'ombrellino cremisi sull'impiantito, mentre la testa segnava il tempo ritmicamente. - Poi gridò con uno schianto di voce stentorea, aprendo le braccia in alto, piegandosi un po' indietro. - E se no la vol rispetarme, che la fazzi de meno, ma che no la vegni a dirmelo sul viso. Ma sì! Cossa ghe par, sior consilier?

— Si calmi. Sentito ambe le parti, giudicherò.

La giovane batteva nervosamente un piedino, superba nel suo sprezzo insultante.

— Tuto quelo che go dito ala signora Maria Giorda, xe la pura verità e son pronta a ripeterghelo zento volte. Magari che i me meti le cadene. La ghe dighi ala siora che no la so rabi; ghe pol vignir fastidio.

Gittò indietro la bella testa, così che le piume nere del cappello ondularono vivamente, e fra le labbra rosee, tra i denti candidi sprizzò all'aria un riso cristallino.

L'altra fremeva, gonfiava le gote quasi fino a farle scoppiare. - La ga ragione che mi ricordo di essere una persona zivile, che no volgio abassarme a meterghe una mano sul muso.

La Battaglini scoppiò in una rizata piena di trilli fini, melodici, carezzevoli e giunse le mani sul petto comicamente, piegando la testa da un lato. - Muso! Se la savessi quante petegole che se basaria i dedi per aver sto mio museto. Lei no, perchè la ga un viso de madona.

Il dente giallo della Giorda uscì dalle labbra tutto intero, e parve che nell'aula si addensasse un alito di buffera. La vecchia, dopo aver inghiottito un fiume di saliva, mandò fuori un mugghio lugubre, stendendo un braccio contro la nemica. - Se no la crepa giovine, la deventarà vechia anche lei... stomigosa!

Il giudice ebbe uno scatto: Fine alle chiacchiere! Mi stupisce che fra persone civili... Non c'è da stupire se le persone del popolo... Mi stupisco... Veramente! Signora Battaglini, confessa di avere offeso la signora Maria Giorda?

— Confesso tuto quel ch'el vol. Solo ch'el me lassi andar via presto. - Era divenuta fredda; gli occhi neri davano fiamme. - Stemo nela stessa casa, mi e la signora; ela al terzo, mi al primo pian. Una sera la ga incontrà el mio putel sule scale... Non so cossa che el ghe gabi fato... la lo ga bastonà. E mi go zigado de una finestra de la corte: Chi ghe ga insegnado la educazion? Vilana! Chi xe che ghe ga messo el capel. Co' le man se sta a casa. - E ghe go dito vecia! senza denti! - piruchina! E sto qua, sa tuto el mondo che xe la santa verità. No xe vero, signora, che no go dimenticado una parola?

La vecchia fece un gesto largo, terribile, col pugno chiuso; il cappellino le si arrovesciò sulla nuca. Un gruppo alla gola le impediva di proferir parola.

Il giudice tentò di pacificare le due avversarie.

— Dovrebbero perdonarsi! Una condanna... sanno... Fra persone civili... Signora Giorda, perdonerebbe?...

L'interpellata rizzò la testa fieramente e ruggì, con uno sforzo, facendo un passo indietro:

— Mai! Mai!

E la giovane: - Mi gnanca no me degno del suo perdon... La spera ch'el me condani a una multa, per tirar ela i soldi...

— Basta! - disse il giudice. - Signora Battaglini, pagerà 5 fiorini di multa. Potrà versarli all'Istituto dei poveri.

Le due donne si scambiarono uno sguardo di fuoco. Poi la giovane, con il suo gesto vivace, piegando indietro la testa, lanciò all'aria il suo riso argentino. - Me la son cavada a bon marcà.

La Giorda andò via impugnando l'ombrellino cremisi come una spada. - Che la me dighi un'altra volta piruchina, e ghe lavo mi la testa.

Durante il lavoro. Francesco Mussich, d'anni 19, litografo, abitante in via S. Francesco N. 17, trasportava, iermattina, una pietra litografica da un punto all'altro del lavoratorio, quando incespicò, cadde e riportò ferito lacero-contuse alla palma, al

---

I COCCODRILLI

(55)

— Vengo a domandarti un servizio - disse a Lionella.

— Quale?

— Tu hai fondi?

— Sì.

— Imprestaceli sino alla fine della settimana.

— Siete imbarazzati?

— Come tutti; ma sarà affare di pochi giorni.

— E darai ugualmente il pranzo questa sera?

— Senza dubbio.

— Nulla è mutato?

— Nulla affatto.

Ella era ancora molto turbata della sua visita a Saint-Florent, che non notò l'agitazione febrile del suo amico.

— Quanto hai? - egli riprese. - E' da Servais che hai venduto i tuoi titoli?

— Sì, tu non volevi.

— Avevo fiducia. Si sbaglia qualche volta. Non era per cattiva intenzione. Questa catastrofe è venuta tanto rapidamente... Infine, tu hai liquidato e ne sono contento... Sei ricca... Quanto hai?

— Seicentocinquantamila franchi.

— Non è molto. Spero ne avrai di più in avvenire.

Ella aprì il cassetto e prese i seicentomila franchi rappresentati da un buono di depositi e conti correnti che si poteva riscuotere a vista.

— Tieni - disse semplicemente - Quando me li restituirai?

— Fra tre o quattro giorni. E' affare di Granin. Domani tu gli domanderai una ricevuta, e te la darò io.

Aveva spiegato il buono. La cassa dei depositi e conti correnti si chiudeva alle quattro.

— Farò ritirare domani in giornata - egli disse con indifferenza.

E, baciandole la mano, la lasciò subito col pretesto di sorvegliare i preparativi della festa.

— Alle sette - le disse. - Fatti superba. La burrasca è dura, ma noi non morremo.

Ella ascoltò le porte rinchiudersi dietro di lui e ricadde nelle sue fantasticherie.

. . . .

Il palazzo del corso Messina era risplendente quanto la sera dell'inaugurazione, sei mesi innanzi.

Nel gran salone, brillantemente illuminato, gl'invitati di Rajmond, alle sette, erano già riuniti.

Vi erano tutti gli intimi: Fournède, Granin, Du Verger, Mosè Blunner. Ma, nonostante gli sforzi di tutti per nascondere la inquietudine, non era l'allegria che regnava quella sera nella compagnia.

Soltanto Granin aveva gli occhi raggianti e delle arie da cospiratore come i coccodrilli del corso d'Antin.

Ogni tanto prendeva Blunner in un angolo del salone o nel vano di una finestra e aveva con lui conferenze di qualche minuto.

— Sì, mio caro amico, - gli diceva l'ebreo, - sì, caro amico, siamo intesi; metterò cinquecentomila lire nell'affare. Ho fiducia in voi, tutto andrà bene.

Granin giubilava. Che cosa aveva arrischiato lui? Nulla. Non era stato tanto sciocco I suoi guadagni erano al sicuro, come quelli di Mosè Blunner.

(Continua)

dorso e a due dita della mano sinistra. Dovette, per le opportune cure, rivolgersi alla Guardia medica.

Cena fatale. Ieri sera, poco dopo le 8, la sarta Lucia Marussig, d'anni 21, abitante in via della Guardia N. 10, veniva accompagnata alla Guardia medica, mezzo soffocata da un pezzo di carne, che le era rimasto nell'esofago mentre ella cenava. Il dott. Fonda, con un apposito apparato le cacciò il pezzo di carne nello stomaco.

Scottata da gocce di stagno. La ragazzina tredicenne Teresa Taucer, abitante in via Piranella N. 2, volendo, iermattina, levare una macchia di grasso da un vestito, col solito sistema della carta sugante e un ferro caldo, in luogo di questo prese un cucchiaio, nel quale collocò tre o quattro brage; ma il cucchiaio, anzichè di ferro era di stagno e al calore delle brage si liquefò; alcune gocce del metallo liquefatto caddero sul piede destro della fanciulla, producendole ustioni di primo grado. Ella ricorse alla Guardia medica, ove il dott. Fonda le prodigò le necessarie cure.

Sturando una bottiglia. Il pasticcere Augusto Cosma, d'anni 33, abitante al N. 1 di via S. Maurizio, nel volere sturar una bottiglia, si ferì non indifferentemente alla mano sinistra ed al polso, essendosi infranto il collo della bottiglia stessa. Per le opportune cure il Cosma ricorse alla Guardia medica.

Morsicata da un cane. La sarta Maria Fesi, d'anni 36, abitante in via di Donota N. 7, ieri mattina veniva morsicata da un cane vagante, al naso ed alla palpebra inferiore sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove il dott. Fonda le praticò la necessaria cauterizzazione.

Mendicante caduta. Iermattina, poco dopo le 8, la mendicante Elena Toncich, di anni 65, abitante in via del Molino a vento N. 148, transitando per la piazza della Barriera vecchia, cadde e riportò una contusione alla fronte. Alcuni passanti la sollevarono ed una guardia di p. s. l'accompagnò alla Stazione centrale di soccorso. Avute le opportune cure dal medico d'ispezione, la vecchia potè poi continuare la sua via.

Lesioni accidentali. Il quindicenne Giovanni Iablozki, apprendista orefice, abitante in via S. Giovanni N. 5, ieri, nel pomeriggio riportò accidentalmente una contusione alla regione zigomatica sinistra.

Il marittimo Santo Nattolini, d'anni 16, abitante in via delle Candele N. 1, ieri, poco dopo le 5 pom. con un coltello da marinaio, si produsse accidentalmente una ferita alla mano destra.

La domestica Anna Toffoli, d'anni 17, abitante in via Chiozza N. 17, ieri, verso sera, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra, e ciò con un coltello di cucina.

Giuseppe Braida, d'anni 22, agente in commestibili, abitante in via Media N. 4, nel pomeriggio di ieri riportò accidentalmente distorsione e una contusione al piede sinistro.

Ottennero le relative cure alla Guardia medica.

Il caffettiere Pietro Debortoli, d'anni 45, abitante in via del Solitario N. 2, ieri sera poco dopo le 7, in seguito allo spezzarsi di un bicchiere ch'egli teneva in mano, riportò due leggere ferite alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica.

Una serva che vuol comparire. Maria Grill, una giovanotta di soli 15 anni, da Rudolfsmars, occupata in qualità di domestica al servizio del signor Giuseppe K., abitante in Corso N. 3, aveva l'abitudine di fare ogni domenica una gitarella di piacere in compagnia del proprio innamorato. Per queste dilettevoli escursioni la Maria aveva l'ambizioncella di *comparire* e siccome voleva sempre più conquistarsi la ammirazione del suo damo, le piaceva vestirsi con abiti da signora e sfoggiava certi cappellini eleganti e civettuoli da farla sembrare proprio una damina. Tanto però andò al lardo la gatta, che ci lasciò le zampe. Un bel giorno la sua padrona constatò l'ammanco di parecchi effetti di vestiario, e i suoi sospetti caddero tosto sulla domestica.

Il furto fu denunciato alla polizia, e il cancellista Pasquali fece le relative indagini e riuscì a ritrovare parte degli oggetti rubati, - vestiti finissimi da signora - rappresentanti il valore di circa 72 fiorini, presso la affittaletti Maria Debeny, abitante in via del Boschetto N. 8. La Maria venne tratta agli arresti.

I due soci. A proposito della notizia pubblicata nel *Piccolo* di mercoledì sotto questo titolo, i due giovani macellai Giuseppe P. e Tomaso Z. ci dirigono la seguente:

Io ed il mio compagno siamo andati nella campagna in via Bellosguardo non con l'intenzione di rubare, ma bensì siamo andati dal sig. Antonio Skerianz proprietario della campagna, per affari del nostro principale e col permesso del sig. Skerianz abbiamo preso dell'uva; nessuno però emise delle grida di *ferma el ladro*; solamente una guardia ci arrestò, ma chiarita la cosa alla Polizia, fummo tosto rimessi in libertà.

Particelli. Ieri mattina uno sconosciuto malfattore s'introdusse nella camera da letto del cameriere Gustavo Hautendrof, in via di Pozzacchera N. 2, e rubò una giacca del valore di 2 fiorini. In una tasca della giacca stessa si trovavano 70 soldi.

Ieri, nel pomeriggio, al Punto franco, fu arrestato il fonditore disoccupato Giuseppe K., d'anni 36, da Trieste, pertinente a Cilli, perchè trovato in possesso di alcuni pezzi d'ottone di furtiva provenienza.

Esercente in contravenzione. Fu mossa denuncia all'autorità giudiziaria contro la proprietaria di uno stallaggio ed osteria in via Amalia, perchè contravventrice alle vigenti disposizioni riguardanti il buon costume.

Accattonaggio. Ieri notte, in una osteria in via del Ponte, venne arrestato, per illecito accattonaggio, Lorenzo O., di anni 20, da Muggia e Michele B., d'anni 28, da Trieste, entrambi facchini, perchè con canti clamorosi turbavano la publica tranquillità.

Lotto. Estrazione del 15 corr.

Trieste	37	76	68	60	71
Buda	23	73	50	12	42
Linz	24	23	76	37	74

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 14.4, ore 2 pom. 22.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.8 — Oggi: Alta marea 9.26 ant. 9.54 pom. — Bassa marea 3.39 ant., 3.42 pom.

Ogni giorno una. Alla stazione.

Un cacciatore si presenta col suo cane per prender il biglietto.

— Ma paga anche la bestia - gli osserva il bigliettario.

— Mezzo biglietto allora.

— Per qual motivo?

— Perchè non ha ancora 7 anni.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 15 Settembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 324.25, Credit dopo Borsa 224.50, Rubli 220.90, Rend. Ital. 83.50, Disconto 199.60. (La chiusa precedente segnava: 224.50, 221.25, 83.40, 199.25). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 109.12, Rendita 91.30, Meridionali 638.—. (La chiusa precedente notava: 109.33, 91.15, 637.—, —.—). — Apertura Parigi Rend. 83.65, poi sino 83.90 —.—, —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 104.25, Italiana 83.75, Spagnuolo 71$^{1}/_{16}$, Banche 672$^{15}/_{16}$. (Il Boulevard precedente notava: 104.25, 83.47, 70.72, 671.25). Dopo borsa: Italiana 83.80, Lotti 130.50.

Qui Rendita Italiana da 82.75 a 83.$^{1}/_{4}$.

Listino. Napoleoni 9.87— a 9.88$^{1}/_{2}$, Zecchini 5.82 a 5.84, Lire sterline 12.36 a 12.39, Londra 123.95 a 124.25, Francia 49.15 a 49.35, Italia 44.90 a 45.10, Banconote italiane 44.95 a 45.15, Banconote germaniche 60.85 a 61.—. Rendita austriaca in carta 99.— a 99.20, Rendita ungherese in oro 4% 122.75 a 123.—, Rendita austriaca in Corone 97.90 a 98.10, Rendita ungherese in Corone 97.— a 97.30, Credit 371.60 a 372.50, Italiana 82.75 a 83.—, Lotti turchi 58.50 a 59.—, Serbi 38.75 a 39.50, Serbi nuovi 4.60 a 5.10, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Stabilimento ... Editore ... „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco.

COMUNICATO.

RINGRAZIAMENTO.

Affetto da dannosa imperfezione ricorsi alle amorevoli cure del chiarissimo signor **dottor Massopust** e mercè un' operazione da Lui abilmente eseguita mi trovo ora perfettamente guarito.

Rispondo ad un sentito dovere esternando pubblicamente al valentissimo Chirurgo le mie più sincere attestazioni di vivissima e perenne riconoscenza.

ANTONIO VELAT.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Abile corrispondente tedesco che già servì in una casa speditrice, trova pronto collocamento presso una primaria casa di spedizioni. Offerte sotto „Corrispondente" all' amministrazione del „Piccolo" 679

Ricercasi ragazzo per Drogheria. Indirizzo al „Piccolo" 794

Ricercasi ragazzo di buona famiglia per drogheria. Indirizzo al „Piccolo" 883

Ricercasi prontamente abile macchinista Wenler Wilson. Indirizzo al „Piccolo» 9??

Ricercasi prontamente per fuori cameriera birraria con paga più sotto cuoca devono parlare Italiano, tedesco Agenzia Zeidler via Cassa risparmio 3 I. 935

Ricercasi una bonne d'enfants tedesca che conosca il francese ed il piano e sia pratica nei lavori casalini per custodire due bambini. Indirizzo „Cesare", Barcola. 886

Cercasi lavorante tappezziere. Via Canale 1. 895

Ricercansi prontamente macchinista e apparecchiatrice calzolaia. Acquedotto 5, Gustavo De Rosa. 910

Signorina distinta famiglia decaduta cerca posto di bonne. Offerte sub „Luigia" „Piccolo" 728

Serva d'ottimi costumi desidera trovare servizio nei pressi di S. Andrea oppure in una delle ville del territorio. Indirizzo al „Piccolo» 941

Bonnes cameriere, cuoche, serve, servitori, praticanti, scritturali, tutto prontamente. Agenzia Wranitzky via Nuova 39. 936

Tornitore legno, mezzo lavorante, ricercasi. Rivolgersi via S. Nicolò 20. 881

Tappezziere e un falegname trovano pronto lavoro, così pure due garzoni tappezzieri con paga. Indirizzo al Piccolo. 940

Ragazza giovane, bell'aspetto, conoscente lingua tedesca, preferita se capace vendita Confezioni Signora, viene ricercata prontamente. Indirizzo „Piccolo" 825

Una modista abile e spedita, trova pronto collocamento nel Negozio viennese. 938

Praticante italiano-tedesco, bella calligrafia, ricercasi per stabilimento industriale. Offerte iscritto sub „Stabilimento" al Piccolo. 912

ISTRUZIONE

Scuola disegno maschile femminile, Prof. Zernitz, Madonna del mare 2. Ripete la materia scolastica, prepara ad esami pel magistero, pel politecnico e di ammissione. Iscrizione domenica 23 settembre dalle 9 alle 12 1188

Distinta signora francese impartisce lezioni nella sua madre lingua. Indirizzo „Piccolo". 7??

Tedesco, italiano, aritmetica insegna ... tasei lezioni Prof. Cernè, via Caterina 5 803

Conversazione tedesca per signorine, presso maestra, ore 3 settimanali fior. 2 mensili. Indirizzo al „Piccolo» 814

Francese Scuola Charles iscrizioni 3-4 7-8 Fontanone 26. 839

Scuola di taglio confezioni vestiti, biancheria, Maestra Anna Bilan, Corso 47, III. Le allieve imparano il migliore, il più moderno metodo ritrovato dal rinomato Istituto Laufner, col quale si confezionano a Vienna i vestiti muliebri e in breve tempo senza prender misure, disegnare differenti modelli (tagli), cucire a macchina, tagliare, confezionare perfettamente, con eleganza toilettes da signora, da fanciulli, lingerie. 908

Prima ed unica scuola autorizzata per esperienza di 35 anni di lavoro proprio, taglio, confezione vestiti, biancheria macchina metodo Parigi, Vienna, Berlino, riaperta 15 settembre, fiorini 4 mensili. Lavoro proprio. Via Spiridione 8. E. V. Guastalla. 901

Maestra di pianoforti allieva della signora Podgornik-Tolomei impartisce lezioni di pianoforte come pure apre due corsi I II a domicilio. Via Tintore 4 III

English lessons, Moderate prices. ... library. Corso.

Liceo Convitto Olivo. Istruzione italiana, tedesca, francese. Ottimo insegnamento in ogni sorta di lavori femminili e nel pianoforte, come studio libero. Iscrizioni 9-11. Via Zonta N. 2, I piano. 797

Maestro napolitano impartisce lezioni di mandolino Mandola o Chitarra Via Nuova N. 39, I piano. 889

La nuova autorizzata scuola artistica del maestro Giov. Bohus (dalmatino) allievo del conservatorio di Praga, frequentata e raccomandata dalle prime famiglie, apre il quinto anno d'insegnamento di violino, pianoforte, mandolino, canto e composizione. Via Cologna S. Prospetti soldi 10. 891

Espertissima accompagnatrice spartiti, offresi. Indirizzo „Piccolo" 884

Lezioni di pianoforte per principianti in corsi riuniti di al più 4 allievi a prezzo modico impartisce maestra provetta. Indirizzo „Piccolo" 902

Lezioni mandolino e chitara. Via del Ponte N. 5, II. 904

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo „Piccolo". 930

Lezioni tedesche, francesi, corrispondenza commerciale. Si parla italiano. Acquedotto 35, I, porta 5. 877

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi lezioni danza ore 1 a 3½.

La danza apprendesi in 12 lezioni, ... soltanto Chiozza 5.

Sala Torrente 16. Stasera divertimento danzante ore 6½. Maestro Modugno. 884

AFFITTANZE

Si ricerca prontamente, da famiglia rispettabile, stanza ammobiliata per signora francese maestra. Indirizzo: Via Geppa 2, dal portinaio. (873)

Affittasi elegante stanza ammobiliata. Via S. Nicolò 1, III piano. 914

Affittasi stanza elegantemente ammobigliata entrata dall' andito. Via S. Michele 8 I p. sinistra. 920

Affittasi stanzetta presso famiglia tedesca, f. 6. Indirizzo „Piccolo". 905

Affittasi stanza vuota con due finestre davanti, con o senza comodità di cucina. Via S. Caterina 6, secondo piano. 886

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata con costo 35 oppure soltanto costo 18, via Ghega 3 primo piano. 845

Affittasi stanza grande, stanzette ammobiliate, disobligate, via del Fontanone 10, terzo piano 764

Affittasi camera ammobiliata ingresso libero. Via S. Francesco N. 8, piano terzo. 880

D'affittare un quartiere di due grandi camere e cucina con comodo di giardino. Indirizzarsi „Alla Scarpa" Gretta. 874

D'affittare prontamente quartiere 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas. Via dell'Istituto N. 18, I piano, fiorini 230 anni. 847

Quartiere prontamente d'affittare. Via Belvedere 17. Rivolgersi al portinaio. 896

Tergesteo prontamente affittasi una stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo al „Piccolo" 670

Quartiere I piano, 3 stanze, camerino, cucina, acqua, posizione centrica, affittansi prontamente. Indirizzo „Piccolo". 917

Prontamente affittansi stanze uno, due letti, vitto; grande stanza vuota, chiara, stufa; altra attigua interna. Fontanone 8, II. 911

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi macchina Singer usata offerte con prezzo sub Singer al „Piccolo». 933

Da vendere una stanza da ricevere molto elegante. Da indirizzarsi all'amministrazione del Piccolo. 894

Acquisterebbesi villino con orte in prossimità della città, prezzo dai otto ai dieci mila fiorini. Esclusi sensali. Offerte all'inpirizzo „Villino-orto" fermo in posta. 888

Da vendere un eccellente Sparherd grande, addattato per casa privata come per Restaurant. Rivolgersi Palazzo Carciotti 5, dal portinaio. 830

Da vendere una casa con 5 camere e 2 cucine con corte, Via Veltro N. 403, sotto prezzo 924

Vendesi sparherd quasi nuovo, prezzo mitissimo. Indirizzo al „Piccolo" 858

Vendonsi libri corsi liceali quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 939

Comperate il Corso che non rimpiangerete i 6 soldi spesi. 927

Mobilia. Ricercasi salotto, sedie per camera da pranzo e mobilio da cucina. Offerte sotto „Mobili" al „Piccolo" 724

Album con 1520 francobolli, 120 retagli, 128 cartoline e coperte, vendesi. Rivolgersi oggi dalle 4-6 via Belvedere 31, IV, destra. 900

Osteria a prezzo mite da vendere. Rivolgersi Piazza Ponterosso N. 8 792

Fusti vuoti da vendere, presso Bottiglieria Coria, Corso 31 813

Finimenti pariglia nuovi, eleganti, cuoio, prima qualità, prezzi fabrica. Indirizzo „Piccolo" 706

Pianoforte da vendere; ottimo stato, Molino a Vento N. 15, I p. 903

Cascina ha ancora disponibili litri 8 di latte genuino a s. 14 il litro. Indirizzo al Piccolo. 878

DIVERSI

Angelo mio! Auguri viaggio. Arrivederci sabato. Affettuosissimi saluti. Erminio. 907

Vindice Stella adorata, trascurai alquanto perdonami. Aumentato maschio. Tuo. Arrivederci. 918

Giulietta Grazie saluti. Desidero vederti aspetterò sino le tre. P. 821

27 luglio. Adoratissima Er. Perchè tanto sprezzo? Pregovi, non privatemi dello sguardo vostro. Affettuosi. 913

Ciclamo 100. Saluta. 875

Bionda Vi amo sempre scrivetemi magazzino impaziente aspetto lettera. Moretto 932

Noblesse oblige: Il piano era degno di Annibale; peccato che ormai troppo tardi! Excelsior. 879

Flamaronda ringrazio premura usatami, prego formarsi retto giudizio non precipitando le cose. Ritiri nuovamente lettera e pensi. Saluto. Bruno G. 877

N. 17. Io ti adoro e tu sei stata oggi tanto severa; se tu sapessi quanto soffro non mi avresti trattato così severamente. Ti raccomando scrivimi subito per conforto rmi. 885

Matrimoni. Signorine e vedove con dote, che desiderano incontrare matrimonio, scrivano „Muhr" Via S. Giacomo 8. Assicurasi massima segretezza e discrezione. Non pagasi nessuna tassa d'inscrizione. 887

Erminio. Fo sempre voti siate felice; affettuosamente ricordandovi v'invio ardenti saluti. Giardino. 8??

Volti 7½. Iddio pregavo volasse i giorni. Vorrei mi fosse dato staccarmi il cuore mandarlo a voi per dirvi quanto soffre. Ansiosamente aspetterò. 898

Raoul. Ritirate lettera ferma in posta. Flamaronda. 897

Forestiero 1500. Se desidera conoscenza onesta bellissima signorina, risponda „Piccolo" domani. 913

Carolina! distrutrice della mia pace, non posso dimenticarvi. Ogni domenica dopo pranzo spero vedervi alla „Fenice". P. 909

U. 35. Ansiosamente sperava volare nelle tue braccia fra poche ore, purtroppo invece dovrò pazientare più giorni. Lusingami pensiero rivederti più contenta, lo migliore e rammento sempre te cara adorabile creatura. 915

Forestiero 1500. Scrivete sotto nome del fiore indicatovi più 1500. 916

Ricercansi fiorini 5000 con solidissima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 841

300 fiorini ricercansi restituibili 50 al mese. Interessi da convenirsi scrivere „Inevitabile" fermo posta. 934

Ricercasi capitale circa f. 5000 per Ditta protocollata con buona estesa clientela, lavoro bene avviato lucroso, senza rischio. Offerte sub „O. M. 704" al giornale. 938

Darebbesi costo ad un ragazzo del ginnasio per f. 18. Indirizzo al «Piccolo». 929

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 893

Presso Giuseppe Klancic in via Cassa di risparmio 2 rimpetto Kron, si vendono luganighe di Vienna, Cragno e Stiria, tanto cotte che crude, così pure Kaiserfleisch cotto e crudo per uso di famiglia. Dippiù prosciutto di Graz cotto e vini e birra in bottiglia. 918

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia se riparabile. Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. 899

Confezionasi qualunque vestito da signora, taglio viennese, parigino, modico prezzo. Si istruiscono signorine fiorini 3 mensili con proprio lavoro. Stadion 12, scala II, porta 15 852

Forza Destino libretto soldi 25. Opere, fantasie. Stabilimento Schmidl. 730

Se volete gustare buon vino, andate all'„Antico Giardinetto» dieci passi dopo Brocchetta, con giuochi di bocce. 848

La Sartorella raccomanda il suo splendido Album estivo pieno di caricature e canzonette napolitane. Costa 5 soldi. 922

Mobili, chiffoniera due porte, una porta, con specchio, modiglioni, specchi grandi, tavoli pranzo, sedie opache, credenzette specchio, credenze, prezzi concorrenza. Esposizione Delpin, Torrente 32. 831

Qual' è la miglior bevanda rinfrescativa? L'estratto Tamarindo dolcificato «Huber»

Maglie e mutande di lana e di cotone, per uomo, signora e per bambini, trovansi in grandioso assortimento ed a prezzi moderatissimi, soltanto nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 926

Nel Magazzino D. LESSNER sono arrivate in grandioso e ricco assortimento tutte le novità per la prossima stagione di autunno e inverno, per la qual cosa il sottoscritto si raccomanda al rispettabile P. T. Publico per un gentile visita particolarmente in seguito ai prezzi eccessivamente bassi (senza alcuna concorrenza) dei suoi articoli.

Riparto stoffe di moda

Stagione d'Autunno ed Inverno 1894-95.

Cheviot tutta novità	pura lana alto	120 cent.	al metro	f. 1.55
Cheviot tutta novità	»	120 »	»	» 1.75
Cheviot tutta novità	»	120 »	»	» 1.95
Cheviot Carreaux	»	120 »	»	» 1.95
Cheviot inglese mêlé	»	120 »	»	» 2.—
Cheviot Crêpe	»	120 »	»	» 1.90
Panno per signora	»	110 »	»	» 1.45
Drap brodé	»	95 »	»	» 1.15
Drap uni	»	95 »	»	» 1.10
Carré en noppe	»	110 »	»	» 1.70
Cheviot ultima novità	»	120 »	»	» 2.40
Cheviot ultima novità	»	130 »	»	» 3.10
Kammgarn novità	»	120 »	»	» 1.85
Kammgarn ultima novità	»	120 »	»	» 2.90
Kammgarn disegnato	»	120 »	»	» 3.—
Novità Kammgarn	»	100 »	»	» 1.30
Specialità esclusiva	»	120 »	»	» 2.90

Inglese colorato	pura lana alto	120 »	al metro	f. 2.75
Inglese a piccoli quadretti	»	120 »	»	» 2.10
Drap des dames esclusivo	»	95 »	»	» 1.25
Flanella inglese	»	116 »	»	» 1.70
Foulé novità	»	120 »	»	» 1.35
Foulé	»	90 »	»	» —.70
Kasan liscio	»	90 »	»	» —.80
Cheviot moderno inglese	»	100 »	»	» 1.15
Panno diagonale	»	120 »	»	» 1.—
Panno da signora	»	120 »	»	» —.82
Cheviot mêlé	»	120 »	»	» —.80
Cheviot Guipure	»	90 »	»	» —.60
Demi drape	»	90 »	»	» —.38

Cheviot novità alto 85 cent. . . . al metro soldi 48 ecc. ecc.
Velluto prima qualità per abiti da signora alto 60 cent. . al metro 2.30
Velluti operati per acconciature » 54 » . » 1.30
Peluche di seta alto 45 cent. . . . al metro f. 1.20 e f. 1.50

Enormi depositi di fustagni e flanelle di cotone, ultima novità nei disegni più belli ed attraenti ed in colori innumerevoli.

Grande assortimento in articoli di seta!

Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco.

Magazzino D. LESSNER

Vienna VI, Mariahilferstrasse 83

Sotterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano.

Al vecchio, il vino vecchio dà la gioventù!

Presso al Boschetto a 30 passi dopo la Capuzzera a destra, trovasi l'osteria con giardino

Alla Rosa d'oro

con primario vino nero Istria, cucina ottima.

LEZIONI DI CANTO

per opera e concerti

impartisce una raccomandabilissima

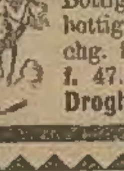
Cantante d'opera

Specialista per il colorito del canto.

Indirizzarsi alla sig.a Elena de Ghilani-Wawrosch Via Lazzaretto vecchio N. 14, I, 3. - Riceve dalle 11 ant. alle 2 pom.

Eccellentissimo e purissimo

Premiato Sciroppo di Lampone



di **G. Piccoli in Lubiana**

Bottiglia di un chg. 80 s., 5 bottiglie f. 3. Damigiana di 3 chg. franca f. 2.50, 100 chg. f. 47.50. Deposito bottiglie Drogheria Cillia Ponterosso

GRANDE MAISON DE COMMISSION CHERCHE DES

Représentants

dans tous les articles traités

à terme.

S'adresser sous initiales **L. O. 411** par agence de publicité **Gotthard Lattè à Hambourg.**

DR. GUST. FANO

SPECIALISTA

per le malattie della pelle e sifilide

Via delle Legna N. 3, I.o piano

Ordinazioni dalle 12 alle 1

MOBILI

innumerevole quantità

Piazza delle Legna N. 1

Antonio Muggia & C.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU

SPECIALISTA

per le malattie nervose e per il massaggio

Ambulatorio Elettro-Terapeutico

dalle 10-12 e dalle 4-5½,

Per i poveri dalle 8-9 gratuitamente

Via della Zonta N. 1 I. piano

Inodore asciugante immediatamente

Trieste: Luigi Battistutta, via Belvedere 15, K.o fior. 1.50

Bottiglia genuina con questa cliché e marca di fabrica.

FRANCESCO CHRISTOPH PRAGA-ZURIGO-BERLINO F. C.

VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI

di Francesco Christoph

FONDATO NEL 1845.

Premiato in tutte le esposizioni mondiali.

Heinrich Fünck & Sohn (Albert Eckert)

GRAZ

i. r. priv. fabbrica liquori finissimi, spirito d'aceto

DISTILLERIA D'ACQUAVITE - DISTILLERIA DI COGNAC

DEPOSITO: Graz, Marplatz 12, Kaiser Josefplatz 6

SPECIALITÀ: Liquore stomacale d'erbe alpine, spirito di visciole, doppio Kümmel della salute di Graz; inoltre **qualsiasi qualità di liquori finissimi,** come **Bénédectine, Chartreuse, Allasch (Doppio kümmel), Crema di vaniglia, Crema di cioccolata.**

Tutti i nostri liquori vengono prodotti secondo il sistema originale francese

Grandioso deposito di Cognac stiriano e Slivovitz.

Importazione di vero rum Giamaica, Cognac francese e tè chinese.

Prezzo corrente franco.

1.6 **1.6**

Spedizione verso rimessa od invio anticipato dell' importo.

SENSAZIONE destano gli

Orologi remontoir da tasca originali „GOLDIN"

di GINEVRA, di recente invenzione.

Questi orologi, in virtù della loro magnifica ed elegante esecuzione, non vengono distinti dagli orologi di vero oro nemmeno dagli intenditori. Le casse, stupendamente cesellate, rimangono per sempre assolutamente invariabili. Viene rilasciata una garanzia in iscritto per tre anni.

Prezzo 6 fiorini al pezzo.

Questi orologi in primissima qualità con cassa doppia, con quadrante di vero smalto, macchina ancora (saponetta con 15 rubini, con ricche ed artistiche cesellature, le sfere di vero Goldin per fior. 8.

Catene di vero Goldin, adattatissime per questi orologi e a carabina di sicurezza genere Sport, Marquis o a maglia, a f. 1.50 al pezzo. Per ogni orologio si riceve gratis una borsetta di pelle.

Gli orologi „GOLDIN" grazie alla loro eminente precisione, sono in uso presso quasi tutti gli impiegati delle ferrovie dello Stato austriache ed ungheresi e si possono acquistare esclusivamente nel Deposito principale

ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse 12.

RESTAURANT

„AL GIARDINETTO"

ACQUEDOTTO

Oggi e tutte le domeniche e feste

Grande Concerto

sostenuto dalla

Orchestra Militare

Principia alle ore 7 — Ingresso soldi 10.

COMPERATE DA BOLAFFIO UN VIG. ESPOSIZIONE LEMBERG PER FIOR. UNO, E VINCERETE SESSANTAMILA FIORINI.

CANTINA COLLIOUD

MONTEBELLO.

Vino genuino proprio prodotto nero pasto 1893 a soldi **35** al litro, solo a domicilio, in arnasi di non meno di 30 litri

RECAPITO presso

I. Notarangelo, via Carintia 26

Collegio - Convitto Maschile in CONEGLIANO (VENETO).

Posizione saluberrima. - Vasto fabbricato con ampi cortili - Trattamento di famiglia - Retta fior. 200.

Educazione morale, civile e fisica.

Istruzione - R. Scuola Tecnica - R. Scuola di Enologia - Scuole Ginnasiali, Commerciali, di preparazione alle Militari e Scuole Elementari.

Insegnamenti speciali di ginnastica, lingue straniere, disegno e musica. Ai convittori provenienti dal Litorale Triestino si daranno lezioni speciali di lingua tedesca per pareggiare l'insegnamento delle nostre scuole a quello delle scuole reali.

L'anno scolastico incomincia il 1.mo ottobre.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi al direttore

Prof. V. CASELLA.

NB. Per particolari informazioni rivolgersi in Trieste ai signori GIOVANNI CESCA amministratore, Via Nuova N. 14 e GIORGIO IESS, Barriera vecchia N. 15 II piano.

I LIBRI per tutte le scuole, nuovi ed usati, dei quali si garantisce l'edizione prescritta, trovansi vendibili nella **LIBRERIA G. Chiopris** Piazza nuova (ex Gadola)

Elenchi gratis.

REGALI in grandissimo assortimento **a prezzi mitissimi** trovansi nell'Orificeria Triestina Via Malcanton 2.

Ad uomini vecchi e giovani va raccomandato l'opuscolo testè uscito in nuova ed elegante edizione del cons. Dr. Müller sul

rovinato sistema nervoso e sessuale

e così pure la cura radicale dello stesso. — Spedizione sotto coperta, franco di porto, verso 60 soldi in marche. — **EDUARD BENDT, Braunschweig.**